

Attività Alternativa Insegnamento Religione Cattolica a.s 2023-2024

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Riferimenti normativi

La programmazione dell'Attività Alternativa all' Insegnamento della Religione Cattolica tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368/85 - C.M. n° 129/86 – C.M. 130/86 - C.M. n° 316/87 - C.M. n° 9/91 – D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4/10 - D.Lgs. n°.62/2017) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Tali normative evidenziano che le attività proposte: 1. non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe; 2. devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini. In particolare, le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" (C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130) .

La nostra scuola, coerentemente con le Indicazioni Ministeriali, ha scelto di programmare, inserendole nel PTOF, "attività didattiche e formative, con particolare attenzione verso l'intercultura, l'integrazione, l'educazione alle emozioni e alla convivenza civile" e ha elaborato un percorso educativo rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola primaria finalizzato a:

- ✓ sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita;
- ✓ favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione;
- ✓ sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità;
- ✓ sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente;
- ✓ favorire forme di cooperazione e di solidarietà;
- ✓ sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile

La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione. Nello scrutinio finale, qualora si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante dell'Attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

FINALITÀ

Le finalità del progetto sono:

- Garantire il successo formativo degli alunni attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni, la capacità di saperle gestire e lo sviluppo di competenze socio-relazionali.
- Proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva.
- Orientare gli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo.

GLI OBIETTIVI COGNITIVI SONO:

- Potenziare le abilità di studio, di ricerca e di interpretazione della realtà
- Trasporre conoscenze, esperienze, abilità acquisite in situazioni nuove.
- Recuperare competenze di base.

ATTIVITÀ

Nella consapevolezza che la costruzione di una “persona consapevole di sé, del proprio valore e del proprio ruolo nella società” passa attraverso un sapere vivo e contestualizzato, si ritiene opportuno proporre compiti autentici, in quanto modalità che si prefiggono di non limitare l’attenzione alle conoscenze o abilità raggiunte, ma di esplorarne la padronanza per integrare gli apprendimenti acquisiti in funzione della soluzione di un problema. Si tratta di compiti che mirano a stimolare l’interesse degli studenti, la loro motivazione a impiegare in modo efficace il proprio sapere, a mobilitare le proprie risorse cognitive, sociali, affettive in relazione a quanto richiesto.

CONTENUTI E ATTIVITÀ:

- I contenuti saranno individuati, definiti e programmati nell’incontro di inizio anno scolastico volto all’organizzazione didattica con le indicazioni delle attività previste. Nella scelta dei contenuti i docenti a cui sarà affidata l’attività alternativa alla religione cattolica potranno predisporre una progettazione che faccia riferimento al curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di promuovere con tale esperienza educativo didattica la cittadinanza consapevole.

METODOLOGIA

Si svilupperà soprattutto una METODOLOGIA DIDATTICA INTERDISCIPLINARE che insegni a cogliere il contributo delle diverse discipline all’analisi e alla soluzione dei problemi.

VALUTAZIONE

La valutazione dovrà riguardare i progressi degli alunni non solo attraverso l’esame delle “prestazioni finali”, ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate. La valutazione delle attività alternative all’insegnamento della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull’interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (D.Lgs. n°.62, art.2, comma 7).

GIUDIZIO	CRITERIO
SUFFICIENTE	<p>Conosce i tratti essenziali dei contenuti trattati. Partecipa, anche se non sempre in modo attivo, all'attività didattica.</p> <p>È disponibile al dialogo educativo, quando stimolato.</p> <p>Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale.</p>
BUONO	<p>Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti.</p> <p>Sa effettuare collegamenti tra gli argomenti trattati.</p> <p>Dà il proprio contributo durante le attività. Partecipa ed interviene spontaneamente e in maniera pertinente.</p> <p>È disponibile al confronto e al dialogo. Complessivo raggiungimento degli obiettivi.</p>
DISTINTO	<p>Conosce e sa esprimere con sicurezza gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Si applica con serietà e motivazione.</p> <p>Rielabora i contenuti in modo critico e personale. È disponibile al confronto e al dialogo.</p> <p>Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi.</p>
OTTIMO	<p>Manifesta una conoscenza approfondita dei contenuti.</p> <p>Partecipa in modo attivo e propositivo a tutte le attività, dimostrando interesse e impegno.</p> <p>È organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo.</p> <p>È propositivo nel dialogo educativo.</p> <p>Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi.</p>